



DETERMINAZIONE N. 6 DEL 21 FEBBRAIO 2023

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTI gli artt. 7, 17 e 20 del “Regolamento di Organizzazione dell'ACI” deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente, con particolare riguardo alle attribuzioni dei dirigenti in materia di attività contrattuale;

VISTI gli artt. 9, 10 e 21 del “Manuale delle procedure negoziali dell'Ente”, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, con riferimento alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO il “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI”, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI gli artt.2, comma 3, e 17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2016, n.62 che ha emanato il “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165”;

VISTO il “Codice di comportamento di Ente”, approvato dal Consiglio Generale;

VISTO il “Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione”, adottato con deliberazione del Consiglio Generale;

VISTO il vigente “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024”, predisposto ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, nonché approvato con deliberazione del Consiglio Generale del 6 aprile 2022;

TENUTO CONTO del budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTA la determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022, con la quale il Segretario Generale, sulla base del menzionato budget di gestione per l'esercizio 2023, ha autorizzato il Direttore della Direzione Presidenza e Segreteria Generale ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;



VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 – recante “Codice dei contratti pubblici” (in breve “Codice”);

VISTA la legge n. 120/2020, di conversione del D.L. 70/2020, come modificata dalla legge n. 108/2021, con particolare riferimento all'art. 1, comma 2, lettera a), secondo cui le stazioni appaltanti possono procedere all’*“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;

VISTE le *Linee guida n. 4* dell’ANAC, di attuazione del menzionato d. lgs. n. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, in quanto compatibili con l’attuale dettato normativo;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 177 che, nel recepire la Direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento europeo e del Consiglio sul diritto d’autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale, ha introdotto profonde modificazioni alla legge 22 aprile 1941, n. 633 recante “Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”;

TENUTO CONTO che l’obiettivo dell’intervento è quello di uniformare a livello di Unione Europea il quadro giuridico italiano in materia di diritto d'autore, adattandolo all'ambiente digitale contemporaneo, assicurando un elevato livello di protezione del diritto d'autore e dei diritti connessi nel mercato unico digitale;

CONSIDERATO che il decreto si prefigge, tra l’altro, la finalità di riordinare la materia sotto il profilo del c.d. “equo compenso” agli editori - parte dei prestatori dei servizi della società dell'informazione - per la riproduzione degli articoli di quotidiani e periodici a mezzo rassegna stampa, contemplando *expressis verbis* - all’art. 43 bis della novellata legge - detta remunerazione ma rinviando, nel contempo, ad un regolamento dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni la determinazione dei parametri necessari a consentire alle parti coinvolte (editori, da un lato, c.d. rassegnisti, dall’altro) di pervenire a successivi accordi sul punto;

VISTO che il Regolamento in materia di individuazione dei criteri di riferimento per la determinazione dell'equo compenso dell’AGCOM, è stato approvato tardivamente solo in data 19 gennaio 2023, con delibera n. 3/23, e che lo stesso rinvia ad ulteriori accordi tra le parti la determinazione del suindicato compenso;

TENUTO CONTO che, ancorchè in attesa dei futuri accordi tra editori e prestatori di servizi della società dell’informazione, è stata avviata, nel rispetto dei principi di concorrenza, par condicio, trasparenza di cui al D.LGS. 50/2016, per il tramite della Centrale Acquisti presso ACI Informatica SPA, una procedura di gara europea per l’affidamento triennale del medesimo servizio, che tiene conto, come unici riferimenti allo stato disponibili per la determinazione dell’equo compenso, di quelli rappresentati nel c.d. “Accordo Promopress”;



PRESO ATTO delle tempistiche imprescindibili per lo svolgimento della gara, sia interne, dovute al trasferimento delle funzioni alla citata Centrale Acquisti, sia esterne, legate ai tempi necessari per l'esecuzione di un gara comunitaria;

CONSIDERATO che l'attuale contratto di servizi di rassegna stampa per le esigenze dell'Ufficio Stampa dell'ACI è in scadenza il prossimo 28 febbraio;

RILEVATA la necessità dell'Ufficio Stampa di continuare ad avvalersi, nell'interesse dell'ACI, del servizio di rassegna senza soluzione di continuità, onde evitare di arrecare un *vulnus* all'Amministrazione che, in caso di sospensione della rassegna sarebbe privata di importanti fonti di informazioni, strumentali all'espletamento delle relazioni e delle attività istituzionali;

PRESO ATTO che il suindicato contratto non prevede la possibilità di proroga e che non è, quindi, applicabile al caso di specie l'art. 106, c. 11 del Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO, pertanto, nelle more dello svolgimento della procedura di gara europea per l'affidamento del servizio di rassegna stampa, di dover ricorrere ad un affidamento diretto del servizio in scadenza, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a, della L. 120/2020, di conversione del D.L. 70/2021, e s.m.i., mediante trattativa diretta su MEPA, per un periodo a tal fine stimato congruo di 12 mesi;

RITENUTO di prevedere, nel caso in cui l'aggiudicazione a seguito della citata gara europea intervenga prima della scadenza del contratto di cui al presente affidamento, la facoltà di recedere dal contratto con formale comunicazione alla Società da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni;

RITENUTO di fissare in € 60.000,00 (sessantamila/00) il valore massimo complessivo presunto del contratto da stipulare, in considerazione dell'analisi dei consumi dell'anno 2022, stimando l'"equo compenso" agli editori sulla base delle uniche evidenze allo stato disponibili, che risultano dall'attuale accordo "FIEG-Promopress";

CONSIDERATO che la fornitura del servizio di "rassegna stampa" – del quale è necessario garantire la continuità – richiede un supporto tecnologico e informatico che risulterebbe ragionevolmente diseconomico predisporre, per la limitata durata dell'affidamento, a qualunque altro operatore diverso da quello che sta attualmente erogando detti servizi;

RITENUTO, per quanto sopra, conforme ai principi di cui all'art. 30 c. 1 del Codice dei contratti pubblici (con particolare riferimento all'economicità, efficacia e tempestività), la scelta della Data Stampa Srl come contraente del contratto in oggetto dell'affidamento, dal momento che la Società già sta fornendo all'Amministrazione, con proprie strumentazioni tecnologiche ed informatiche, il servizio di "rassegna stampa";

PRESO ATTO delle "Condizioni particolari di contratto" che attualmente disciplinano il servizio di "rassegna stampa", di cui al contratto in scadenza;



RITENUTO di nominare RUP per il presente affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del predetto "Codice di contratti pubblici", il dott. Antonio Maurelli – funzionario di questa Direzione – che, a tal fine, ha reso la dichiarazione di assenza del conflitto di interesse, di cui all'art. 42 c. 2 del "Codice di contratti pubblici", e della causa di inconferibilità di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

PRESO ATTO che il RUP ha acquisito, attraverso la piattaforma informatica del "Sistema Monitoraggio Gare" (SIMOG), il codice identificativo di gara (CIG) n. **966978817F**;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. E' autorizzato l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a, della L. 120/2020 – per l'affidamento dei servizi di "rassegna stampa", "monitoraggio delle fonti web, audio, video", "ricezione e consultazione delle agenzie di stampa" e dello "strumento di consultazione e gestione della rassegna stampa, dei contenuti multimediali e delle notizie di agenzia", con decorrenza dal 1° marzo 2023 fino al 28 febbraio 2024 (con facoltà di recesso nel caso in cui l'aggiudicazione a seguito della procedura di gara europea in svolgimento intervenga prima della scadenza del contratto), mediante "Trattativa Diretta" (TD) nel "Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione" (MEPA), secondo le specifiche tecniche e le "Condizioni particolari di contratto" che formano parte integrante della presente determinazione.
2. Il valore economico massimo complessivo dei servizi di cui al punto 1 è fissato in € 60.000,00, oltre IVA.
3. L'affidamento dei servizi sarà aggiudicato, con le modalità predisposte dalla menzionata piattaforma del "MEPA", ed in particolare secondo le regole previste per lo strumento di acquisto della "Trattativa Diretta" (TD).
4. Il responsabile unico del procedimento (RUP) è il dott. Antonio Maurelli, funzionario della Direzione Presidenza e Segreteria Generale.
5. La spesa inerente ai servizi di cui al precedente punto 1 verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410732005, a valere sul budget di gestione assegnato, per gli esercizi 2023 e 2024, alla Direzione Presidenza e Segreteria Generale, quale Centro di responsabilità n. 1251.
6. La presente determinazione sarà pubblicata in osservanza alle vigenti disposizioni di legge in tema di obblighi di trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Sabina Soldi)